OGGI È GIORNO DI DIGIUNO E ASTINENZA Ore 8.00 chiusura Adorazione Eucaristica Lodi e Ufficio letture. – Segue confessioni sino alle 12.00. VENERDÌ Ore 15.00: Azione Liturgica con Via Crucis, Spogliazione 6 APRILE della Croce e Adorazione Croce VENERDI' SANTO **Ore 16.00:** incontro chierichetti/e PASSIONE DEL SIGNORE Ore 16.00-19.00 Cofessioni. Is 52,13-53,12; Sal 30; Ore 20.30:CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL Eb 4,14-16; 5,7-9; **SIGNORE** con processione della Croce lungo le vie di S. Gv 18,1-19,42 Gaetano, Lazzaretto, S. Lazzaro, B.go Innocenti, Picasso, Padre, nelle tue mani Giotto. (invito i residenti a porre dei segni: candele, consegno il mio spirito luci,etc.,fuori dalle case). Le offerte raccolte in questa giornata sono per la Terra Santa. Ore 21.00 S. Messa: Sartor Gianni; De Bortoli Teodonilda. **Ore 10.00**: incontro chierichetti/e. Ore 8.00: Lodi e Ufficio letture in Chiesa, segue **SABATO** confessioni sino alle ore 12.00. 7 APRILE **Ore 15.00-19.00** confessioni. SABATO SANTO Ore 21.00: SOLENNE VEGLIA PASOUALE con il Battesimo di Mazzocato Davide di Achille e Cecchetto Donatella; Di Falco Gabriel di Giuseppe e Rookx Jessica. Ore 9.00 S. Messa: Menegon Augusto; Positello Arduino e **DOMENICA** 8 APRILE Pasqualini Carmela; Quaggiotto Tarcisio e Angelina; + DOMENICA DI PASOUA Simeoni Francesco; Fam. Cavallin Arcangelo e Teresa (45° NELLA RISURREZIONE Ann. Matr.)) e figli (vivi); Girardi Rosa; Quaggiotto DEL SIGNORE Ferdinando, Cusinato Clara. At 10,34a.37-43; Sal Ore 10.30 S. Messa per la comunità; Gatto Livio; Carraro 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor Elio. 5.6-8: Gv 20.1-9 Questo è il giorno che Buona Settimana Santa e

Sono aperte le iscrizioni per il Pellegrinaggio parrocchiale che si svolgerà dal 21 al 25 Aprile p.v. in UMBRIA (ASSISI, NORCIA, CASCIA, PERUGIA, SPELLO). Iscrizioni martedì pomeriggio in Casa del Giovane ore 14.30-16.30.

Buona Pasqua a Tutti!!!

ha fatto il Signore:

rallegriamoci

ed esultiamo

- Programmiamoci per vivere in modo sereno e vero la settimana Santa: troviamo tempo per la preghiera adorante, per le confessioni (non all' ultimo minuto). per la partecipazione ai vari momenti liturgici, alla carità nelle parole e nelle azioni. È il modo più fecondo per giungere a Pasqua.
- Destina il 5‰ all' oratorio della parrocchia mettendo la tua firma nel riquadro e il codice 92015420265 (vedi foglietto in chiesa e nel giornalino).



PARROCCHIA DI SAN GAETANO



Foglietto di famiglia per conoscere e meditare

Consultabile anche all'indirizzo web www.parrocchiasangaetano.it

Domenica delle Palme 1 aprile 2012

Mc 14,1-15,47

+ PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO SECONDO MARCO

Con la Domenica delle Palme inizia la Grande Settimana, che i Padri della Chiesa chiamavano al modo ebraico la Settimana delle Settimane che significa la Settimana per eccellenza, il cui punto focale sarà la notte di veglia che vivremo sabato prossimo, quando risuonerà l'"alleluia pasquale". Una settimana in cui facciamo memoria di quella Prima Settimana di oltre due mila anni or sono che ha fatto del tempo un'eternità temporale e dell'eternità un tempo senza fine. Noi riviviamo i giorni della passione, della morte e della risurrezione del Signore Gesù ché si fa maestro e compagno di viaggio per ciascuno di noi.



La liturgia inizia generalmente sul sagrato delle Chiese dove dopo la lettura del Vangelo, si benedicono gli l'ulivi e le palme simboli visibili dell'accoglienza che il popolo d'Israele fece a Gesù. Era la festa delle Capanne che durava otto giorni e durante i quali gli Ebrei andavano fuori dell'abitato per vivere nelle capanne di paglia provvisorie a ricordo dell'esperienza del deserto vissuta dai loro padri dopo l'uscita dalla terra d'Egitto. Al tempo di Gesù in questa festa, caratterizzata da un clima di profonda gioia, si tagliavano rami di alberi sia per costruire le capanne sia per fare festa. Accogliendo Gesù il popolo semplice

riconobbe in lui il Messia atteso. In questa prima lettura del Vangelo, ascoltiamo l'entrata trionfale di Gesù in Gerusalemme su un puledro sul quale non era ancora salito nessuno

mentre il popolo stendeva per terra rami di palme e di ulivi, proclamando con canti: "Osanna al Figlio di Davide, Osanna al Salvatore". Nella prima lettura il profeta Isaia ci presenta Cristo che chiede di essere riconosciuto come re della sua debolezza disarmata, nella sua accettazione della persecuzione, del suo non opporre resistenza alle umiliazioni che gli infliggono i nemici. Si evidenzia la figura del servo sofferente che non teme niente perché il Signore è con lui, al mattino tende l'orecchio alla parola che lo accompagna in tutta la giornata e lo rende discepolo capace di aiutare gli scoraggiati. Gesù Cristo



ha sperimentato su di sé tutta la verità che scaturisce dalle parole del ritornello del salmo responsoriale "Dio mio, Dio mio, perché mi hai

abbandonato". Egli sente tutta la solitudine di quel momento. Ouando ci si sente perduti e dimenticati da tutti, è proprio in quei momenti che Dio ci è più vicino. Nella seconda lettura l'Apostolo Paolo puntualizza come Cristo pur essendo Dio non si avvale di questa condizione ma prende su di sé tutte le miserie dell'uomo e si fa obbediente ad un progetto che lo porterà ad una morte infamante ma solo attraverso quella morte potrà salvare l'umanità. La lettura della Passione del Signore secondo Marco ci introduce nel profondo degli avvenimenti che portano alla condanna di Gesù. Ouesta lettura, va ascoltata nel silenzio profondo della nostra anima, per poter verificare la nostra vita quotidiana con gli avvenimenti che vengono riproposti alla nostra memoria. Ci appare per prima la donna di Betania che mentre era seduto a mensa entra nella sala e rotta una boccetta di alabastro versa un prezioso profumo sul capo di Gesù. Gesto che viene subito criticato dai presenti prendendolo come uno spreco, ma Gesù anche in questa occasione si dimostra amico di noi uomini, dichiarando il gesto della donna di Betania un gesto gentile e preannuncio della sua morte. C'è poi l'episodio del tradimento di Giuda, che noi oggi ascoltiamo con disprezzo, ma nel profondo del nostro cuore esaminiamoci per vedere quante volte nella nostra giornata ci comportiamo come Giuda, quando, ad esempio, invece di parlare per dichiarare la verità tacciamo per prudenza. Lo stesso Pietro, futuro Capo della Chiesa, solo quando il gallo canta si rende conto del suo peccato e piange amaramente. Ed ancora Pilato che pur non "vedendo nessun male in Gesù, non prende posizione e lo scambia con Barabba, oggi possiamo dire "se ne lavò le mani". La folla che a gran voce chiede la liberazione di un criminale e grida "Crocifiggilo" solo perché non riusciva a comprendere quello che Gesù predicava. Simone di Cirene che suo malgrado aiuta Gesù a portare la croce, quante volte anche noi facciamo qualcosa solo per dovere che poi ci procura tanta gioia. Gesù stremato dalla fatica e dal dolore cade per tre volte, ma si rialza e continua il suo viaggio sino alla fine, esempio per tutti noi, con il suo aiuto non dobbiamo mai restare per terra ma rialzarci, infatti lui è venuto nel mondo per darci l'esempio. Il volto di Gesù esprime incredibilità quando viene inchiodato sulla croce, prega per i suoi carnefici, non comprende perché siano così infuriati e cattivi. Viene infine innalzato da terra sulla croce, era circa mezzogiorno, i persecutori lo deridevano, lo insultavano, lo schernivano gli dicevano di chiedere al Padre di salvarlo, tutti non avevano capito ancora nulla, il Figlio di Dio, stava per compiere il progetto del Padre per la salvezza del mondo. Alle tre del pomeriggio la natura si sconvolge per l'avvenimento più grande della storia, il cielo diventa buio, e Gesù rende l'anima a Dio con un gran grido. Due figure sotto la croce, Maria e Giovanni, la madre e l'amico prediletto, prima della morte Gesù affida a sua madre l'umanità. Gli occhi del centurione, visto come è morto Gesù, si

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA

DOMENICA 1 APRILE

+ DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47 Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

GIORNATA DELLA GIOVENTÙ

Ore 9.00 S. Messa: De Bortoli Teodonilda; Santin Grazioso, Santolin Ida, Ballon Rino; De Marchi Lorenzo; Torresan Mario, Rebellato Giovanni, Giomi Luigia; Caeran Agostino (vivo); Minotto Umberto, Cavallin Parisio e Lisa

Ore 10.15 per la comunità: ritrovo in piazzetta Provvidenza per benedizione ulivo, processione in chiesa e S. Messa con lettura della Passione animata dai nostri giovani.

Ore 15.30 Adorazione Eucaristica per tutti animata dai gruppi coppie: affidiamo al Signore il nostro lavoro.

aprono finalmente alla verità e fa la prima professione di fede dicendo: "Questi è veramente il Figlio di Dio". Ultimo atto, essendo prossima la festa del sabato e si devono togliere i corpi dalle croci, Giuseppe di Arimatea chiede di poter seppellire Gesù in un sepolcro nuovo, sepolcro dal quale Cristo risorgerà la mattina della domenica per darci la speranza della vita eterna.

della vita eterna.	
LUNEDÌ 2 APRILE LUNEDI DELLA SETTIMANA SANTA IS 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11 II Signore è mia luce e mia salvezza	Ore 19.00 S.Messa: Pajussin Carlo e Venturato Tersilla; Durigon Leonilde. Ore 8.00: Lodi in Chiesa, segue apertura Adorazione Eucaristica (sino alle 12.00) e confessioni sino alle 11.30. Ore 14.30: apertura Adorazione Eucaristica (sino all'ora della S. Messa) animata dai gruppi di catechismo: C'è un sacerdote disponibile per le confessioni.
MARTEDÌ 3 APRILE MARTEDI DELLA SETTIMANA SANTA Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38 La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza	Ore 19.00 S. Messa: Gallina Adriana; Casula Gesuina in Paretta. Ore 8.00: Lodi in Chiesa, segue apertura Adorazione Eucaristica (sino alle 12.00) e confessioni sino alle 11.30. Ore 14.30: apertura Adorazione Eucaristica (sino all'ora della S. Messa) animata dai gruppi di catechismo: C'è un sacerdote disponibile per le confessioni. Ore 20.00-22.00: Adorazione Eucaristica compossibilità di confessioni.
MERCOLEDÌ 4 APRILE MERCOLEDI' DELLA SETTIMANA SANTA GI 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	Ore 19.00 S. Messa: Per le Anime del Purgatorio. Ore 8.00: Lodi in Chiesa, segue apertura Adorazione Eucaristica (sino alle 12.00) e confessioni sino alle 11.30. Ore 14.30: apertura Adorazione Eucaristica (sino all'ora della S. Messa). C'è un sacerdote disponibile per le confessioni. Ore 20.00-22.00: Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni. Ore 20.30 a Montebelluna in Duomo: celebrazione penitenziale.
GIOVEDÌ 5 APRILE GIOVEDI' SANTO CENA DEL SIGNORE Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15 Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza	Ore 20.30 S. Messa: Suor Giovanna, Fam. Danieli Sante; Cazzola Luigi. S. Messa nella Cena del Signore con rito della lavanda dei piedi, segue Riposizione del S.S. Sacramento e Adorazione Eucaristica notturna per tutti (segnarsi nel foglio appeso alla porta). Ore 8.00: Lodi in Chiesa – segue pulizia Chiesa. Ore 9.30: in Cattedrale a Treviso S. Messa del Crisma. Ore 15.30: S. Messa per quanti sono impossibilitati a partecipare alla sera. – Presentazione ragazzi/e Prima Comunione. Ore 16.30: incontro chierichetti/e

Ore 16.30-19.00 Confessioni.